



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 aprile 2016

ARGOMENTI:

- L'Uisp a Geo & Geo Raitre, Vincenzo Manco ospite in studio "Italia sedentaria, per invertire la rotta investire in cultura motoria e sport sociale"
- Doping: caso Meldonium, la Wada pensa all'amnistia; Sharapova torna in campo.
- Uisp dal territorio: Pisa la Lega Ciclismo Uisp festeggia Costa; A Ravenna pedalata alla scoperta dell'arte contemporanea; Uisp Parma, tour dell'Appennino cicloturistico



Mercoledì 13 aprile l'Uisp a Geo&Geo Rai tre, Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, ospite della trasmissione: "Italia sedentaria, per invertire la rotta investire in cultura motoria e sport sociale"

Giovedì
14 Aprile 2016



Doping, caso Meldonium: la Wada pensa all'amnistia

ROMA. Possibile svolta sul caso "meldonium", il farmaco inserito tra le sostanze proibite a partire dal 1 gennaio 2016 dall'Agenzia mondiale antidoping e che ha mandato in crisi lo sport russo con ben 40 sportivi fermati per positività negli ultimi mesi. La Wada, infatti, sta pensando ad una sorta di amnistia per l'uso del farmaco spiegando che la presenza di meno di un microgrammo di meldonium in test condotti su atleti prima del 1 marzo di quest'anno sarà ritenuto accettabile. "Grazia" in arrivo, quindi, per la tennista Maria Sharapova e la nuotatrice Yulia Efimova, tra i nomi di punta coinvolti. Gli atleti, quindi, saranno liberi di tornare alle competizioni.

SPORT 53

Doping

Meldonium non c'è certezza Sharapova torna in campo

Partite di racchettoni sulla spiaggia addio: Maria Sharapova potrebbe presto tornare a giocare a tennis, quello vero. Un report scientifico pubblicato ieri dall'Agenzia Mondiale Antidoping (soggetto un po' astruso: funzioni renali ed escrezioni urinarie) probabilmente cancellerà la sua positività e quella di 200 altri atleti russi al Meldonium, farmaco che arricchisce illegalmente l'ossigeno nel sangue. La Wada fa mea culpa: il Meldonium è vietato dal 1° gennaio ma qualcuno tra i positivi potrebbe averlo assunto prima di quella data e non essere punibile: non esistono certezze sui tempi di smaltimento da parte dell'organismo. Il controllo della Sharapova è del 26 gennaio. Un mese per smaltire la sostanza, ammettendo per assurdo l'abbia assunta il 31 dicembre, ultimo giorno «legale»? Pare di sì: parte della molecola, spiega la Wada, viene eliminata dopo 15 ore, quasi tutto il resto nell'arco di 100 ore. Ma una microscopica quantità (meno di un microgrammo per millilitro di urina) resterebbe in circolo per settimane o mesi. In attesa di studi accurati, l'Agenzia ha deciso che se la concentrazione è inferiore a 1 g/ml gli atleti controllati entro il 1° marzo siano subito

prosciolti. Tra i e 15 g/ml servirà un test per certificare la data dell'assunzione e decidere se squalificare o meno. Nel frattempo via libera alle gare. Quanto Meldonium ci fosse nelle urine della Sharapova non è noto. Ma il ministro dello Sport russo, Vitaly Mutko, ieri ha dichiarato che sono molti gli atleti da assolvere tra cui le star del pattinaggio Elistratov e Kulizhnikov. Piccolo dettaglio: la Sharapova dopo la positività parlò di suo «grave errore» ammettendo implicitamente un'assunzione fuori tempo, ma una conferenza stampa non fa giurisprudenza. La decisione della Wada fronteggia un numero di positività senza precedenti e possibili cause milionarie. Sul fronte italiano, ieri è arrivata la notizia dei 18 mesi di squalifica a Luca Paolini per la positività alla cocaina al Tour de France 2015. Fa il paio con quella della positività alla medesima sostanza (per la terza volta) del velocista bresciano Mattia Gavazzi. Due carriere al capolinea.

Marco Bonarrigo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TIRRENO EDIZIONE PISA



Cerca nel sito

COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPISANO

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME CROCIATA SPORT ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI IDEALI PRIMA

SI PARLA DI PISA CALCIO MOVIDA STAZIONE SAPIENZA AEROPORTI ROBERTA RAGUSA



PISA SPORT LA LEGA CICLISMO UISP FESTEGGIA...

La Lega Ciclismo Uisp festeggia Giuseppe Costa

PISA. Nel 1921 in Danimarca Gunnar Skoedl vinceva il titolo mondiale su strada, Giovanni Brunero si aggiudicava il nono Giro d'Italia e Leon Scieur il quindicesimo Tour de France: in quell'anno...

13 aprile 2016

0 COMMENTI

0

Condividi

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



PISA. Nel 1921 in Danimarca Gunnar Skoedl vinceva il titolo mondiale su strada, Giovanni Brunero si aggiudicava il nono Giro d'Italia e Leon Scieur il quindicesimo Tour de France: in quell'anno nasceva il pisano Giuseppe Costa, fondatore della Lega Ciclismo Uisp di Pisa negli anni '70. Ora Dino Marianelli, attuale presidente della Lega, ha premiato Costa con una targa ricordo portandogli gli auguri da tutto il Comitato Uisp per i suoi 95 anni e un grazie per il prezioso contributo.

13 aprile 2016

GUARDA ANCHE

da Taboola

Maltrattamenti nell'asilo, sentita una delle arrestate

L'intervento di Ecomar sulla perdita della sostanza tossica

ZONA & dèdico
un'idea di ZONA

PROFESSIONISTI DALLA PARTE DEI PROFESSIONISTI

VISITA IL NOSTRO SITO WWW.ZONAMARKET.IT O IL PUNTO VENDITA PIÙ VICINO A TE!

3 MESI DI NOTIZIE E FILM A SOLI 19,99€

38,95
24,95

La Mappa del Gusto

PER CHI AMA IL GUSTO

SVENDITA TOTALE di Tutti i DVD

a partire da € 4.90 - 6.90 - 8.90

TOP VIDEO

'La comunità si è stretta intorno alla famiglia di Elena'

Livorno, il sindaco Nogarín: in sei giorni mi hanno rubato tre volte

Livorno, il calciatore Vajushi choc su Instagram: video in autostrada a 272 km/h

Grosseto, le violenze sui bambini del nido: le

Ra.it Per la tua
PUBBLICITÀ



Ra.it I vostri
COMMENTI

10 Regole
da seguire!

Ra.it Annunci
CULTURALI

50% di
SCONTO!

2006-2016 DIECI ANNI INSIEME
Ravennanotizie.it

Faenzanotizie.it Lugonotizie.it Cervianotizie.it Riminotizie Cesenanotizie Forlinotizie Romagnanotizie

il quotidiano della tua città in tempo reale

Cronaca Politica Economia Sport Spettacolo Enogastronomia Altro



Giovedì 14 Aprile 2016

Newsletter / RSS / SCRIVI ALLA REDAZIONE



Roma Termini - Torino

Scopri le Promo Italo
a partire da 26,90 €

Prenota Ora!



Torino - Roma Termini

Scopri le Promo Italo
a partire da 26,90 €

Prenota Ora!

.italo



Sport,
Musica, Arte.



Con tutti
e per tutti!



Domus dei Tappeti di Pietra



Piadina
Artigianale
Martina di Ravenna - 0644.530284



Homepage Cultura, Società

Pedalata alla scoperta dell'arte contemporanea: traguardo il Grande Ferro R di Alberto Burri

Mercoledì 13 Aprile 2016

La meta del Pala de André coinciderà con la performance teatrale "Sculture Sonore Teatro: il grande Ferro R". Appuntamento sabato 16 aprile dalle ore 15.30

Sabato prossimo è in programma il **primo itinerario in bicicletta** alla scoperta dell'arte contemporanea cittadina: **dal Parco della Pace di Via Marzabotto al Parco delle Arti e dello Sport - Pala de André di Viale Europa**. La meta del Pala de André è legata alla **prima rappresentazione teatrale**, prevista alle 19, a cura dell'associazione RibellArti che avrà come scenario l'opera Grande Ferro R realizzata dall'artista Alberto Burri e situata nell'area del palazzo.

L'iniziativa è a cura degli Assessorati alla Cultura e all'Ambiente e Sport, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti e il Gruppo "AmicinBici": FIAB, Legambiente Circolo Matelda Ravenna, UISP e altre associazioni.

A questo primo appuntamento seguiranno altre successive pedalate alla scoperta delle tante **testimonianze di arte contemporanea** presenti sul nostro territorio urbano. Il programma prevede alle ore 15.30 il ritrovo dei partecipanti al Parco della Pace di Via Marzabotto e una visita guidata alle otto opere d'arte presenti nel Parco della Pace.

L'itinerario in bicicletta è il seguente: Parco della Pace - via Marconi, Viale Berlinguer: breve sosta per visionare l'opera "OMNIA VINCIT AMOR" di Antonio Violetta, Viale Gramsci - Viale Po - Via Panfilia - Via Rubicone - Via circonvallazione Canale Molinetto - Via Bellucci, Pala de André - Visita guidata al "Grande Ferro R" di Alberto Burri e alle altre opere presenti.

Infine alle ore 19 al Pala de André si svolgerà una **performance di "Sculture Sonore Teatro: il grande Ferro R"** a cura di Associazione RibellArti in collaborazione con Collettivo Antartide. Ingresso libero. La performance prevede la realizzazione di un'opera d'arte a cura di Abra Degli Esposti con l'utilizzo di materiali "usati" già presenti nelle opere di Burri: sacchi di juta e plastica. La realizzazione dell'opera si fonderà con i suoni, provenienti dal Grande Ferro R che prenderà vita con la tromba di Simone Marzocchi e le percussioni di Jacopo Biserni. Voce di Gianluca Viscuso.



COMMUNITY

La posta dei lettori

Redazione diffusa

La città che...

Lopinione

Le interviste

Videointerviste

Moderato Cantabile

Info utili

Giovinbacco

L'angolo dei libri

Il parere dei lettori

Giovedì



25° 10°

Venerdì



24° 7°

Meteo >

ULTIMI

Articoli commentati

Alberghini (LpRa - LN): "Guerra? Terza candidata di sinistra. Possiamo vincere al primo turno"

43 commenti

Fumata bianca: Michela Guerra si presenta con la sua lista civica alle comunali del 5 giugno

35 commenti

Atti vandalici al comitato elettorale di Alberghini: vetrine rotte e muri imbrattati

36 commenti

APPUNTAMENTI

Davide Reviati presenta il suo

Le opere verranno presentate ai partecipanti dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna che consegneranno una scheda descrittiva ai visitatori.

Cultura, Società

1 Commenti [...Commenta anche tu!](#)

0 Mi piace 0 Condividi 1 Tweet

MY NAME TAGS
Bruno
Etichette adesive coloratissime per abiti ed oggetti per bambini
Ordinate oggi

Ti potrebbero interessare anche:

Il Grande Ferro R di Alberto Burri al Pala de André si fa palcoscenico per una performance teatrale

Aurora Ramazzotti e la sexy trasformazione

Ravenna ricorda Alberto Burri nel centenario della nascita: incontro pubblico sul Grande Ferro

Alberto Burri e Il Grande Ferro di Ravenna, un incontro con i protagonisti

Ancisi: "Il lascito artistico di Burri a Ravenna, dalla stalla alle stelle"

Critiche del M5S sui lavori di restauro del Grande Ferro R di Burri

COMMENTI [Perché non vedi il tuo commento? Leggi le policy](#)

Sarò anche ignorante, ma a me sto gran ferro non mi sembra poi questa bellissima opera d'arte... degustibus
13/04/2016 - Riccardo

...Commenta anche tu!

Nome*
Email*
(Non sarà mostrata)
Commento*
(1000 caratteri)

INVIA

Italo
Roma Termini ... Scopri le Promo... a... 26,90 € Prenota Ora!
Italo
Torino - Roma... Scopri le Promo... a... 26,90 € Prenota Ora!
Italo
Milano - Torino Scopri le Promo... a... 8,50 € Prenota Ora!

.italo

graphic novel "Sputa tre volte" al circolo Arci Dock61

Arriva a Ravenna il Mercato Regionale Francese: in piazza del Popolo formaggi, vini e baguette

Tutti gli appuntamenti ▶

+ OPPORTUNITÀ X LA TUA ATTIVITÀ = CNA
Vuoi fare impresa?
Associazione Provinciale di Ravenna

SCONTI nei RISTORANTI!
RICHIEDI QUI
Romagnaatavola
BRAVI RISTORATORI ROMAGNOLI
www.romagnaatavola.it

NOTIZIE FLASH

Domani in Comune si riunisce la commissione 8 sul turismo

Arrestato dai Carabinieri di Ravenna un 61enne per sfruttamento della prostituzione

Dal 5 aprile alla Casa delle Donne un corso psico educativo sulle dinamiche di potere tra i generi

Ravennanotizie.it
15.385 "Mi piace"
Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Uisp Parma, Tour dell'Appennino cicloturistico: si parte il 17 aprile



Fino a settembre otto tappe di fondo, medio fondo, granfondo sulle rotte più suggestive delle nostre montagne

13 aprile 2016

Il Tour dell'Appennino compie vent'anni e celebra l'importante anniversario con un circuito di 8 manifestazioni di Gran Fondo cicloturistiche (fondo, medio fondo, granfondo), che impegneranno gli amanti delle due ruote sulle rotte più suggestive delle nostre montagne.

Le prove del Tour dell'Appennino, presentate mercoledì nella sala conferenze del Circolo Inzani Asd, sono aperte ai tesserati UISP, FCI ed Enti convenzionati FCI e coniugano l'aspetto dei classici cicloraduni con quello delle gran fondo agonistiche, privilegiando lo spirito di aggregazione rispetto alla mera prestazione. I partecipanti potranno percorrere le

tappe alla loro velocità, senza l'ansia del risultato, godendo dei territori che solcano sulle due ruote, perché al centro del Tour, organizzato "a misura d'uomo" c'è la partecipazione.

"Noi non teniamo conto del tempo, chi vuole misurarsi con sé stesso può farlo, ma non è una gara sui tempi - ha spiegato Giovanni Dall'Ovo, vice presidente Uisp Parma e presidente Lega Ciclismo Uisp Parma - Abbiamo iniziato con il Tour negli anni '90, privilegiando l'aspetto agonistico che abbiamo deciso di abbandonare nell'ultimo decennio, organizzando il tour cicloturistico su lunghe distanze, ma era riservato ai tesserati Uisp del parmense. Nelle ultime settimane si sono aperte nuove porte e possono partecipare alle prove anche ciclisti tesserati a FCI o enti ad essa convenzionati, questo ci proietta verso un nuovo capitolo del Tour dell'Appennino, maggiormente inclusivo che si rivolge a tutto il mondo dei cicloturisti".

Le prove del Tour dell'Appennino, seguendo l'obiettivo di inclusione sociale dell'ente organizzatore, Uisp Parma, si prestano ad essere affrontate da ciclisti di genere ed età. I tracciati sono stati individuati nell'ottica di una particolare attenzione al territorio, ricercando aspetti paesaggistici appaganti e cercando di valorizzarne al contempo le eccellenze artistiche, culturali o gastronomiche.

"Al centro delle nostre attività c'è la persona che vi partecipa - ha dichiarato Marianna Percudani, responsabile organizzativa Uisp Parma - questo permette di riscoprire la bellezza della bicicletta senza ansie da prestazione, percorrendo territori dalle grandi bellezze e godendo poi dei momenti di ristoro per stare insieme".

Ad aprire il calendario sarà, domenica 17 aprile, "**La Matildica**", organizzata da Levante Bike Usd, con partenza e arrivo da Sorbolo (PR), che prevede un percorso cicloturistico di 49 Km tra Sorbolo e Montecchio, la prova Tour di 85 Km sulla tratta Sorbolo-Canossa e la prova Gran Fondo di 120 Km, Sorbolo-Canossa-Gombio.

Domenica 1 maggio si svolgerà la "**Tölasùdölsa**", ideata da Gianni Lunghi ed organizzata dal Team Pro Bike Uisp, che prevede un percorso corto di 57 km da Noceto ai colli salsesi ed un percorso Tour di 78 Km con partenza e arrivo da Noceto (PR) alla volta del Valico S. Antonio, tra Tabiano Castello e Pellegrino.

La terza tappa del Tour dell'Appennino 2016 sarà "**La Francigena**", presentata da Giorgio Colla del Minerva Asd, organizzata dal circolo Minerva Asd che si svolgerà domenica 22 maggio e porterà i ciclisti, partendo da Parma, ad affrontare un percorso corto di 50 km per la Val Baganza ed un percorso Tour di 89 km da Parma a Cassio e ritorno.

Il "**Giro del Monte Fuso**", presentato da Mauro Serventi, responsabile sportivo circolo Inzani ASD, è organizzato dal Circolo Inzani Asd e da Ornella Monica, responsabile

sezione ciclismo del Circolo Inzani Asd, per domenica 19 giugno, sarà la quarta tappa del Tour e prevede un percorso corto di 69 km da Parma a Badia Cavana ed un percorso Tour di 101 Km da Parma a Rusino, con rientro in città.

Domenica 3 luglio, con l'organizzazione del team Pro Bike Uisp, partirà da Noceto (PR) la quinta tappa del Tour dell'Appennino, "**Ricordando Bruno Raschi**". Si pedalerà in memoria del grande giornalista sportivo per 105 Km fino a Borgotaro per la prova tour. Per la prova Gran Fondo si toccheranno Varsi e Borgotaro per un totale di 130 Km. Il percorso corto prevede 46 km di pedalate tra Ramiola, Rubbiano e Citerna.

La sesta prova del Tour sarà la "**Mediofondo dei 100 laghi**", organizzata dal Team Pro bike Uisp che, domenica 17 luglio prevede un percorso corto di 39 Km tra Langhirano, Boschetto e Costa di Tizzano ed un percorso Tour di 98 Km da Langhirano a Rigoso e rientro.

Dopo la pausa d'agosto si ricomincia a pedalare con la "**Mediofondo della Malvasia**", organizzata dal Circolo Inzani ASD per domenica 18 settembre e che annovera un percorso corto di 65 km tra Parma e S. Michele Cavana ed un percorso Tour di 95 km con partenza e arrivo a Parma destinazione Campora.

Il Tour dell'Appennino si concluderà domenica 25 settembre con la "**Mediofondo del Parmigiano Reggiano**" inserita anche nel circuito Regionale "Giro delle due Cime" ed in quello Nazionale del "Criterium delle Gran Fondo Uisp. L'ottava tappa, organizzata da Team Pro Bike Uisp, prevede la partenza da Basilicogiano un percorso corto di 52 km sulle colline pedemontane, un percorso Medio Fondo di 81 Km con tappa a Regnano, ed un percorso di 120 km per la Gran Fondo tra Basilicogiano, Sella di Lodrignano e Regnano.

Informazioni tecniche:

Ogni prova del Tour dell'Appennino prevede almeno 2 percorsi: il percorso cicloturistico, non valido ai fini delle classifiche del Tour, che presenta un chilometraggio limitato e difficoltà tali da essere idoneo alla partecipazione dei tesserati cicloturisti, ed uno o due percorsi Tour che sono invece riservati a tesserati agonisti poiché, pur non essendo competitivi, presentano difficoltà e un chilometraggio che, in base alle nuove normative del CONI, rendono necessario questo tipo di tesseramento.

La formula organizzativa prevede l'iscrizione individuale del partecipante che deve presentare al giudice il proprio tesserino tecnico. All'atto dell'iscrizione il partecipante sceglie a quale percorso prender parte e in base alla scelta riceve un "cartellino di viaggio" che contraddistingue il percorso scelto. Il cartellino dei partecipanti ai percorsi Tour,

vidimato in appositi punti dislocati sul percorso, comproverà l'effettiva e regolare percorrenza dello stesso, permettendo, inoltre, di accedere ai punti ristoro sui percorsi tour e al pasta party finale nelle prove in cui è previsto dal programma. Il cartellino dei partecipanti ai percorsi cicloturistici andranno vidimati solo alla partenza e all'arrivo e daranno accesso solo ad un ristoro finale.

Partenze, controlli e ristori sono definiti da precisi limiti temporali, indicati dai programmi delle singole prove, che vanno rispettati dai partecipanti, pena la non classificazione o la penalizzazione nelle classifiche. Le partenze avvengono individualmente, alla francese o per piccoli gruppi sociali. Ogni percorso viene contrassegnato da particolari tabelle a freccia. Al termine di ogni singola prova le società partecipanti vengono premiate secondo il regolamento tecnico provinciale che premia almeno i primi 16 gruppi sociali in base al numero dei partecipanti.

Al termine delle 8 prove del Tour dell'Appennino, verranno stilate le classifiche del circuito (individuale e per società) in base a punteggi determinati dai percorsi scelti. Solo i partecipanti ai percorsi Tour, che portano a termine regolarmente la prova, ricevono un punteggio individuale prestabilito indicato nel programma della manifestazione. La somma dei punteggi ottenuti in ogni prova determina il punteggio individuale del partecipante al Tour; i primi 50 partecipanti con il punteggio più alto (in base anche ad un meccanismo di bonus e di scarto di punteggio) avranno il diritto di ricevere (ed indossare nelle prove del Tour nella stagione successiva) la Maglia di Leader alla premiazione finale individuale. La somma dei punteggi individuali di ogni tesserato determina, invece, la classifica Tour per società e accederanno alla ricca premiazione finale delle migliori società classificate.

Per informazioni: Uisp Parma 0521 707411 – www.uisp.it/parma